

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 11.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE precisa che il ritardo con cui ha iniziato la seduta odierna è dovuto al fatto che, in qualità di Vicepresidente, ha presenziato, in rappresentanza della Camera, alle esequie del professor Guglielmo Negri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantasette.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Discussione della proposta di legge: Divieto di arruolamento dei minori nelle Forze armate (6460 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PIERO RUZZANTE, *Relatore*, rilevato che l'impiego di « bambini-soldato » non può più essere tollerato da un Paese come l'Italia che si batte a livello internazionale per il rispetto dei diritti umani, osserva che il provvedimento è volta ad abrogare l'articolo 3 della legge 31 maggio 1975, n. 191, che consente di arruolare nelle Forze armate ragazzi di appena diciassette anni. Raccomanda quindi la sollecita approvazione della proposta di legge, auspicando che sulla stessa si registri un consenso unanime.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

SIMONE GNAGA, nell'esprimere l'auspicio che le iniziative per impedire qualsiasi impiego di minorenni in conflitti armati si caratterizzino per coerenza ed imparzialità, preannuncia l'orientamento favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sul provvedimento, ritenendo tuttavia opportuno sottolineare la profonda diversità tra la situazione italiana e quella di regimi non democratici; preannuncia infine la presentazione di un ordine del giorno che impegni il Governo a chiedere all'Autorità palestinese di non fare ricorso a minorenni negli scontri armati.

MARIA BURANI PROCACCINI ritiene che il provvedimento in discussione apporti un positivo elemento di chiarezza nella disciplina della delicata materia concernente il reclutamento dei giovani nelle Forze armate; auspica altresì che l'Italia possa svolgere un ruolo di primo piano a livello internazionale nella promozione di iniziative volte ad impedire l'impiego di « bambini-soldato » in ogni parte del mondo.

TIZIANA VALPIANA sottolinea il grande valore etico del provvedimento, che considera urgente ed indispensabile al fine di allineare l'ordinamento italiano ai principi della Convenzione di New York e di rendere il nostro Paese protagonista della campagna *Stop using child soldiers*.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PIERO RUZZANTE, *Relatore*, giudicata proficua la discussione sulle linee generali, auspica che la proposta di legge in esame possa ricevere il consenso unanime delle forze politiche e che si affermi a livello internazionale il divieto di impiego dei « bambini-soldato ».

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, premesso che l'iniziale orientamento del Governo non favorevole al provvedimento era motivato dall'esigenza di garantire un'opportunità che consentisse ai giovani di non ritardare il loro inserimento nel mondo del lavoro, fa presente che l'indubbia sensibilità dell'Esecutivo in ordine a valori unanimemente condivisi e l'individuazione del quadro normativo in materia di abolizione della leva inducono il Governo a modifi-

care il proprio atteggiamento, nel senso di rimettersi interamente alla volontà del Parlamento.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Modifica nella composizione della Commissione speciale per l'esame dei progetti di legge recanti misure per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di corruzione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 16).

Modifica nella composizione di una componente politica del gruppo misto.

(Vedi resoconto stenografico pag. 16).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 23 ottobre 2000, alle 15,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 16).

La seduta termina alle 12,15.